

Asilo Nido Comunale “Girotondo” Progetto “ Musica al Nido “ Anno 2013-2014



Introduzione

Il progetto ha lo scopo di approfondire il significato del proporre la musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita, conoscere ed incentivare esperienze musicali significative in atto con bambini nelle prime fasce d'età e promuovere nuove iniziative.

È fondamentale avvicinare i bambini alla musica fin dai primissimi mesi di vita, quando la capacità di apprendimento è al massimo.

Il cervello è molto ricettivo e il bambino è costantemente alla ricerca di stimoli sensoriali e interattivi; in questo momento, più che mai nel corso della crescita, la musica è elemento basilare nello sviluppo del bambino.

La storia sonora e musicale del bambino comincia prima della nascita e con la nascita si arricchisce di esperienze sempre più varie: il bambino vive immerso in un mondo ritmico sonoro composto dai suoni e rumori della vita quotidiana, la voce della mamma e degli altri familiari, i rumori dell'ambiente domestico e del mondo esterno, le prime canzoni e melodie, la musica.

L'ambiente musicale in cui il bambino cresce, la sua qualità e ricchezza, influiscono sulla futura attitudine musicale e sul potenziale di apprendimento del bambino.

L'uso della voce e del corpo in movimento, di strumenti musicali, di brani ben selezionati appartenenti a diversi repertori, in una dimensione ludica e di continua scoperta, esplorazione, di imitazione e invenzione, creano percorsi musicali per genitori e piccolissimi caratterizzati dal piacere di stare e giocare insieme e dal desiderio di comunicare in modo immediato e creativo.

Perché l'educazione musicale è un valido strumento di crescita? Da innumerevoli studi è ormai noto che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico. Saper leggere e scrivere musica, suonare uno strumento e cantare sono tutte attività che favoriscono il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.



EDUCARE CON LA MUSICA ALL'ASILO NIDO

E' indispensabile stabilire un clima sociale positivo, affinché il bambino acquisisca fiducia in se stesso e negli altri; inoltre è importante caratterizzare l'ambiente in modo da renderlo, per un verso, sensorialmente e culturalmente vivace, allo scopo di stimolare i bambini, ma d'altra parte è necessario renderlo anche piacevole e abbastanza rilassante, per non ingenerare nei bambini superaffaticamento e stress.

Se poi proseguiamo la riflessione e ci domandiamo quali debbano essere gli obiettivi irrinunciabili dell'azione educativa rivolta ai bambini, possiamo sicuramente convenire che:

- 1) è necessario che il bambino si sappia orientare nella realtà che lo circonda, ordinando le sue percezioni in un quadro preciso e distinto;
- 2) è irrinunciabile che il bambino conosca e sappia usare il suo corpo nello spazio e nella relazione con le persone;
- 3) è importante che il bambino sappia articolare un ragionamento, distinguendo tra premesse e conclusioni, e sappia verificare se una certa conclusione sia davvero determinata dalle premesse evidenziate;
- 4) è indispensabile che il bambino conosca e riconosca le regole su cui si fonda la società in cui vive, ma sappia anche che ogni regola è originata da una convenzione e può pertanto essere modificata;
- 5) è fondamentale che il bambino stia bene con se stesso e con gli altri, sia capace di autonomia e creatività e nel contempo sia disposto alla socializzazione e alla collaborazione.



E' chiaro che tutti gli educatori devono operare sinergicamente per raggiungere questi traguardi, ma è importante anche chiedersi se, e in quale misura, ciascun ambito possa , con la propria specificità , contribuire al risultato comune.

Interrogiamoci allora brevemente se i suoni e la musica, utilizzati con funzione educativa, possano contribuire al raggiungimento di questi traguardi:

Senza sottovalutare l'aspetto ludico e giocoso, ricordiamo che la musica inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione.

Perché proprio nella prima infanzia?L'età prescolare è decisamente la migliore per l'apprendimento della musica. E' stato provato che in questo particolare momento della vita le capacità uditive sono al massimo delle loro potenzialità; ogni tipo di linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza.

***Far musica: cantare, suonare, ascoltare, creare, pensare, giocare,
scoprire, muoversi, danzare, sentire...***



GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'espressione sonoro/musicale, diffondere la conoscenza della musica riconoscendo l'importanza che ha in campo neuroscientifico in riferimento al rapporto tra musica e sviluppo cognitivo del bambino.
- Informare e sensibilizzare genitori, ed educatori della pratica musicale nella crescita della persona intesa nella sua globalità.
- Fornire indicazioni e stimoli su come proporre musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita del bambino.
- Favorire nel bambino la conoscenza di sé e del proprio corpo e del mondo attraverso il suono e la musica;
- Arricchire il linguaggio sonoro, ritmico e motorio del bambino e dei genitori;
- Creare un ambiente sonoro-musicale favorevole allo sviluppo della musicalità spontanea e all'ampliamento delle competenze musicali;
- Sviluppare capacità cognitive e interattive: lo sviluppo della memoria, della capacità di attenzione; la coordinazione motoria; il rapporto del bambino con lo spazio; il linguaggio; le abilità espressive e comunicative;
- Aumentare la curiosità verso i suoni a favore di un ampliamento della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio);
- Sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione;
- Rafforzare il legame affettivo e comunicativo genitori-bambino.

PROGRAMMAZIONE

1. FORMAZIONE DELLE EDUCATRICI

Sono stati organizzati 3 incontri formativi tenuti dalla docente Elena Perdoncin con le educatrici, con l'obiettivo di formare il personale per affrontare il percorso musicale nel migliore dei modi, conoscendo e condividendo gli obiettivi proposti nel Progetto.

Temi degli Incontri:

1. Competenze innate e acquisite
2. Musica e movimento
3. Musica e voce e strumenti



2. INCONTRI CON ESPERTA MUSICISTA

Da Ottobre a Dicembre 2013 abbiamo realizzato 10 incontri di propedeutica musicale di circa 1 ora ciascuno per i bambini della fascia 0-3 anni con un esperta docente musicale. Nei laboratori musicali l'insegnante ha favorito l'acquisizione d'importanti capacità percettive: le capacità visive,

pensiamo ai giocattoli sonori, caratterizzati da forme e colori, e le capacità uditive, l'intensità di un rumore, il timbro della voce di una persona conosciuta.

Ai primi di gennaio è stata organizzata una serata di feed back con i genitori in cui l'esperta esterna ha condiviso immagini dei momenti più importanti del percorso.



3. INCONTRI CON IL RAMO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Abbiamo iniziato con un incontro, in cui l'insegnante accompagnava gli studenti, nella esecuzione di alcuni brani musicali per i bambini sia divezzi che piccoli. L'ascolto attivo da parte di tutti i bambini, durante l'intero orario della lezione è stato straordinario, e anche il coinvolgimento dei bambini, che si sono sentiti partecipi dell'esperienza musicale arricchita da brevi fiabe sonore.

Gli incontri si sono susseguiti ogni mese con il coinvolgimento dei vari insegnanti e delle classi di studenti del musicale, che di volta in volta suonavano con strumenti diversi, dai flauti, ai violini, alle chitarre, alle tastiere.

4. INCONTRI CON I GENITORI DEL NIDO CHE SUONANO STRUMENTI MUSICALI.

Tutti i genitori musicisti o appassionati di musica sono stati invitati a realizzare un piccolo incontro con i bambini per far conoscere tipi di musica e modalità di suonare diverse.

Di particolare rilevanza un incontro con una coppia di genitori che ha suonato e successivamente fatto suonare ai bambini degli strumenti musicali etnici a fiato e a percussione come le maracas i bongo e i dijeridu.

5. INCONTRI CON L'ASSOCIAZIONISMO

Sono in programma degli incontri con il gruppo di Majorettes di romano d'Ezzelino e con una delegazione della banda cittadina che uniscono lo spettacolo al loro repertorio ricco di fantasia



6. L'ATELIER MUSICALE DELLE EDUCATRICI

Durante tutto l'anno scolastico un'educatrice ha proposto attività di giochi sonori, canzoncine accompagnate da semplici esercizi psicomotori, attività con materiali vari sonori, il canto in gruppo di canzoncine, collegate a semplici regole, le parole da pronunciare, alternate a suoni e silenzi.

Alcuni brani musicali proposti durante le attività sono stati proposti anche in altri momenti della giornata del Nido, allo scopo di sensibilizzare i bambini all'ascolto di musiche melodiche di vario genere.

